



REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA INTERCLASSE “ISTITUTO DI STUDI AVANZATI CARLO AZEGLIO CIAMPI”

(emanato con D.D. n.626 del 27 novembre 2019, rettificato con D.D. n. 642 del 4 dicembre 2019 e modificato con D.D. n. 722 del 29 settembre 2022)

Art. 1

(Obiettivi)

1. In base alla recente revisione di Statuto, l'Istituto di studi avanzati Carlo Azeglio Ciampi (di seguito 'Istituto') si caratterizza come l'Istituto di Studi Avanzati della Scuola, univocamente caratterizzato, rispetto ad altri centri di ricerca della Scuola Normale, da una attività congiunta, trasversale e interdisciplinare da parte delle Classi di Scienze, di Lettere e Filosofia e di Scienze Politico-Sociali.
2. L'Istituto ha come principale obiettivo la promozione di un approccio interdisciplinare in un ambito internazionale. Questa missione si svolge prevalentemente attraverso l'organizzazione di seminari e conferenze e l'ospitalità a studiosi internazionali. Queste attività vertono ogni anno su tematiche interdisciplinari. Il Centro ha sede a Firenze e le sue attività si svolgono sia a Firenze che a Pisa, estendendo il coinvolgimento e la partecipazione a tutte le componenti accademiche della Scuola.
3. L'Istituto si avvale, per il suo funzionamento, del personale della Scuola che partecipa alle attività dell'Istituto programmate dal Consiglio scientifico.

Art. 2

(Organi)

1. L'Istituto è guidato da un Presidente e da un Consiglio scientifico. Il Presidente è nominato dal Direttore della Scuola, tra i professori ordinari della Scuola, sentito il Senato accademico. Lo stesso Direttore della Scuola può esercitare le funzioni di Presidente. Il Consiglio scientifico è composto da cinque professori della Scuola, di cui almeno uno per ciascuna Classe, nominati dal Senato accademico, su proposta del Direttore. Presidente e Consiglio scientifico sono in carica per un triennio, rinnovabile una sola volta. In caso di dimissioni o pensionamento, il Direttore, sentiti i Presidi, provvede a una nuova nomina.
2. In assenza di nomina del Presidente e del Consiglio scientifico, il Direttore della Scuola opera come Presidente dell'Istituto.
3. Il Presidente e il Consiglio scientifico dell'Istituto, di concerto con il Direttore, definiscono entro il 31 ottobre di ogni anno il programma di attività relativo all'anno successivo, con una proiezione pluriennale, e preparano una proposta di budget dell'Istituto. Il Senato accademico approva il programma delle attività, esprimendo un parere sulla proposta di budget, che viene successivamente esaminata dal Consiglio di amministrazione nell'ambito dell'approvazione del complessivo budget di esercizio della Scuola.
4. Le riunioni del Consiglio scientifico sono convocate dal Presidente, si svolgono almeno due volte l'anno, e sono documentate in un verbale.
5. Per le riunioni del Consiglio scientifico non si applica il regolamento per il funzionamento degli organi collegiali e nello specifico quanto previsto dall'art. 16 del predetto regolamento.

Art. 3***(Sede e strutture)***

1. L'Istituto ha sede a Firenze e per le sue attività si avvale delle strutture della Scuola presso le sedi di Firenze e Pisa.

Art. 4***(Attività)***

1. Le attività dell'Istituto sono caratterizzate da una dimensione internazionale e da un approccio interdisciplinare. L'Istituto rappresenta un'opportunità di collegamento tra le attività di ricerca della Scuola e quelle della comunità scientifica internazionale più qualificata e contribuisce a sviluppare i rapporti internazionali delle Classi e dei docenti della Scuola.

2. L'ospitalità di studiosi internazionali tramite collaborazioni alla ricerca è uno strumento da utilizzare per tale obiettivo.

3. Le attività dell'Istituto valorizzano le potenzialità di ricerca interdisciplinare e di collaborazione tra le Classi. Gli inviti a studiosi internazionali e le iniziative dell'Istituto favoriscono la collaborazione con i docenti delle tre Classi, anche favorendo l'interazione tra le Classi.

4. Il programma di attività dell'Istituto individua ogni anno alcuni temi interdisciplinari che sono al centro delle attività previste, nonché le proposte di inviti a qualificati studiosi a tenere cicli di incontri e seminari e le proposte di attivazione di rapporti di collaborazione di ricerca con Visiting Scholars.

5. L'Istituto può sviluppare progetti di ricerca per bandi nazionali e internazionali in collaborazione con i docenti delle Classi della Scuola. Tali docenti restano titolari dei progetti di ricerca finanziati, coordinando la gestione del relativo budget anche finalizzata all'acquisizione di personale di ricerca a contratto, il quale afferirà alla classe di appartenenza per disciplina scientifica, collaborando con l'istituto.

6. L'Istituto svolge attività di fundraising per la creazione di cattedre presso la Scuola per professori ordinari in convenzione con le università di provenienza. Gli accordi per tali iniziative sono presi dal Direttore della Scuola e dal Presidente dell'Istituto e devono essere approvati dal Consiglio scientifico dell'Istituto e dal Senato accademico. La cattedra istituita in questo modo viene assegnata a una Classe della Scuola, in base al settore scientifico-disciplinare di riferimento.

7. L'Istituto può pubblicare materiali delle conferenze e delle ricerche realizzate con le Edizioni della Scuola, con editori internazionali o con riviste internazionali.

8. Le attività dell'Istituto possono essere sviluppate in collaborazione con altre istituzioni scientifiche e universitarie italiane e internazionali.

9. Il Presidente dell'Istituto predispone la comunicazione sulle attività dell'Istituto attraverso il sito della Scuola, con il supporto dei competenti uffici dell'Amministrazione.

10. Per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno direttamente in capo all'Istituto, l'Istituto si avvale dei docenti e ricercatori delle tre Classi sulla base di accordi tra il Presidente dell'Istituto, il Direttore, i Presidi delle Classi interessate e gli eventuali referenti scientifici. Per la realizzazione di tali progetti di ricerca può altresì essere reclutato dalla Scuola personale di ricerca a contratto, a valere sui relativi finanziamenti, il quale afferirà alla Classe di appartenenza per disciplina scientifica e collaborerà con l'Istituto.

Art. 5***(Funzionamento e budget)***

1. L'Istituto dispone di un budget annuale. Per la gestione di tale budget, si applicano le regole e le procedure amministrative per tempo vigenti presso la Scuola.

2. Il budget è destinato:

- a) all'ospitalità di studiosi di rilievo internazionale che vengano a collaborare con l'Istituto, in qualità di "Ciampi Visiting Scholars", per periodi continuativi compresi tra uno e dodici mesi, secondo quanto previsto dalle norme interne per tempo vigenti presso la Scuola in materia di Visiting Scholars;
- b) all'organizzazione di conferenze, seminari o cicli di incontri e seminari, tramite inviti di qualificati studiosi italiani o stranieri attivati secondo quanto previsto dalle norme interne per tempo vigenti presso la Scuola in materia di Inviti per attività seminariali e per convegni/conferenze istituzionali;
- c) alle attività previste dai progetti di ricerca che ottengano un finanziamento esterno;
- d) ad altre attività che siano proposte su iniziativa del Direttore della Scuola, del Presidente o dei membri del Consiglio Scientifico dell'Istituto, e sottoposte all'approvazione del medesimo Consiglio Scientifico o del suo Presidente.

3. Il Presidente dell'Istituto autorizza le spese dell'Istituto, adotta gli atti delle procedure di attivazione delle collaborazioni alla ricerca di cui alla lettera a) e degli inviti di cui alla lett. b) del presente articolo e sottoscrive, per la Scuola, i relativi contratti, avvalendosi del supporto degli uffici competenti dell'Amministrazione e/o del personale a ciò deputato dal Segretario generale.